



# Le Réveil Social

ORGANE MENSUEL DU SAVT  
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 7 • JUILLET 2004

23<sup>e</sup> année - Nouvelle série  
Expédition abonnement postal (art. 2, alinéa 20/C, loi n° 662/96), agence d'Aoste

## SAVT - FUNZIONE PUBBLICA

### Publico impiego Rinnovo contrattuale

Il Direttivo del SAVT-Comparto Pubblico ha svolto, in queste ultime settimane, due importanti riunioni: il segretario Claudio Albertinelli sta cercando di dare impulso, dinamica e continuità al lavoro positivamente svolto, prima di lui, dal suo predecessore, Michel Martinet; nella imminenza di un rinnovo contrattuale che si annuncia difficile, è indispensabile per il SAVT fare di questa scadenza l'occasione per rilanciare il proprio ruolo e la propria presenza e per riflettere sul ruolo del pubblico impiego nella realtà valdostana.

I membri del Direttivo hanno messo la loro esperienza a disposizione del segretario affinché rilancio e riflessione diventino la premessa di un rinnovo contrattuale per il quale il SAVT ha mosso tempestivamente i primi indispensabili passi: ha, infatti, contattato le altre organizzazioni sindacali ed ha formalizzato la richiesta di apertura del tavolo contrattuale con la controparte.

Atti formali, questi, che il SAVT ha voluto compiere contestualmente alla ripresa del dibattito interno che si è sviluppato in modo approfondito, evidenziando che molte sono le tematiche in discussione, troppi i problemi, ridotte le risorse ed in continua moltiplicazione le richieste di adattamenti giuridici, rassicurazioni economiche, riqualificazioni professionali, riapertura delle possibilità di carriera interna, formulate da diversi gruppi e categorie di lavoratori, per poter pensare che il prossimo contratto possa limitarsi alla automatica riproposizione di vecchie soluzioni; soluzioni, inoltre, che non sono state realmente tali se i problemi sono ancora sul tappeto.

L'esistenza di così tanti problemi si accompagna ai motivi di insoddisfazione ed alle lamentele scaturite tra il personale, in particolare per via di una maldestra applicazione dell'assegno incentivante.

Il Direttivo si è, così, interrogato sui contenuti del prossimo contratto, rispetto al quale sono possibili o una posizione di attesa (e, quindi, aspettarsi che cambiamento e modificazioni si producano per effetto di automatismi e della applicazione di leggi e regole già esistenti, anche e soprattutto a livello nazionale), oppure una scelta di movimento, ponendo in discussione una nuova visione del ruolo del pubblico impiego cui corrisponda, di conseguenza, una piattaforma rivendicativa di natura diversa dalle precedenti.

Ospiteremo sui prossimi numeri del "Réveil" tutti gli interventi ed i contributi che i lavoratori vorranno inviarti, ma già in questa prima nota diamo spazio a considerazioni

di ordine generale che il Direttivo ha già mostrato di condividere e di considerare premessa irrinunciabile del dibattito.

Si ritiene indispensabile assumere una responsabilità diretta, come organizzazione sindacale, in quella che il Segretario generale del SAVT, Guido Corniolo, definisce, la "rivoluzione copernicana" necessaria al rilancio del pubblico impiego come settore trainante dell'economia.

Nel corso dell'ultimo Direttivo confederale, Corniolo aveva ricordato che sussiste l'esistenza di gestire i mutamenti in atto, per evitare che siano questi a condizionarci negativamente.

Nella situazione di crisi che viviamo in Valle d'Aosta (e, ripetiamo, senza che diventi un alibi per le nostre incapacità ed i nostri errori, si tratta di una crisi di dimensione mondiale, europea, italiana, ecc.), l'industria, l'agricoltura ed il terziario ne indicano sempre più chiaramente come corresponsabile una certa carenza di indirizzi, risposte e idee della pubblica amministrazione ed una eccessiva burocratizzazione della parte gestionale ed amministrativa che finisce con lo schiacciare soprattutto gli imprenditori più piccoli; il costo della macchina politico-amministrativa, inoltre, risulta eccessivo e sproporzionato rispetto alle dimensioni ed alle reali esigenze della Valle d'Aosta, per cui il settore pubblico richiede enormi risorse economiche, utilizza male quelle umane, non fornisce servizi di qualità.

Non si può lasciar passare senza replica l'accusa di fondo secondo la quale i dipendenti pubblici in Valle d'Aosta sono troppi, perché quando anche la si condivida, sarebbe indispensabile correderla con opportuni distinguo (ci sono settori nei quali si lavora seriamente e duramente!) e con concrete proteste di miglior utilizzo lavorativo. Se non si da risposta a questa domanda ed a questa accusa, sarà impossibile produrre uno sforzo per arrivare ad un contratto serio ed innovativo, ma si otterranno solo mezzi risultati.

Non è più possibile accettare una burocratizzazione che porta all'accumulo di pratiche inutili che mentre danno solo l'apparenza di un eccesso di carichi di lavoro, per assurdo rendono importante non il loro rapido disbrigo, ma il loro imbrigliamento e la trasformazione di un semplice dossier in ponderoso faldone.

Bruno Dallou, vice-segretario generale del SAVT, ricordando le accuse che vengono mosse alla struttura politica-istituzionale-burocratica pubblica, ha evidenziato che è

segue a pagina 4

## SAVT - RETRAITÉS

### Gita turistico-culturale-sindacale (10-17 settembre) e soggiorno marino (17-22 settembre 2004) in Catalogna

Dopo la Slovenia e la Croazia, visitate l'anno scorso, quest'anno è la volta della Catalogna, splendida regione, a minoranza etnica ed ad ampia autonomia amministrativa, della Spagna. In ragione di questa peculiarità, la nostra gita turistico - culturale si trasformerà anche in gita sindacale, in quanto avremo la possibilità di effettuare un incontro con gli amici sindacalisti Catalani e di essere ricevuti ufficialmente al Parlamento della Catalogna.

Ci sarà, evidentemente, e sarà preponderante, l'aspetto turistico - culturale ed anche gastronomico: visiteremo, infatti, Barcellona con i suoi monumenti romanici, gotici, la sua cattedrale, i suoi parchi, le sue "ramblas" i suoi musei ecc.; vedremo, pure, il monastero di Montserrat, con la sua famosa biblioteca; parteciperemo alla manifestazione della festa nazionale Catalana, la "Diada National" e degusteremo il pesce, le specialità catalane, tra cui la famosa "paëlla".

Ci sarà anche quest'anno per gli "amanti del mare", la possibilità di effettuare un soggiorno marino sulle splendide spiagge Catalane, a condizione che si raggiunga un certo numero di partecipazione. Gli "aficionados" del mare verranno poi recuperati e riportati tra le montagne della Valle d'Aosta.

Come in tutte le gite organizzate dal Savt-Retraité, il prezzo per la partecipazione è comprensivo di tutto e, quindi, a parte le spese personali ed altre specificatamente indicate, non si spende una lira o meglio...un euro in più. Queste alcune indicazioni sulla nostra gita in terra di Spagna. L'augurio è che i partecipanti siano numerosi e che, assieme agli amici "pensionati", ci siano anche dei "non pensionati", giovani e meno giovani, ma tutti entusiasti e con la voglia di trascorrere, in allegria e spensieratezza, una settimana o dodici giorni nella magnifica Catalogna.

Pubblichiamo, di seguito, il programma definitivo della trasferta in Spagna, i prezzi per la partecipazione, gli orari del pullman, la cartina delle località che visiteremo, con alcuni consigli degli organizzatori del "tour" che sono sempre gli...infaticabili ed inesauribili Rinaldo e Giorgio!!!, con la consulenza e la supervisione, questa volta, visto che si va in Catalogna, del nostro segretario Generale Guido, profondo conoscitore di questo lembo di Spagna e del sindacato Catalano, cui il SAVT è legato da ottimi e proficui rapporti di collaborazione, nell'ambito della federazione dei sindacati delle nazioni senza stato.



#### PROGRAMMA

##### VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2004:

##### PONT-SAINT-MARTIN/AOSTA/ PONT DU GARD/BARCELONA

Partenza alle ore 4.30 da Pont-Saint-Martin e raccolta dei partecipanti lungo i paesi della Valle, sino a Courmayeur come da orario evidenziato in quarta pagina. Sistemazione su pullman granturismo riservato. Partenza alla volta della Francia. Lungo il tragitto sono previste alcune soste per rendere più piacevole il viaggio. Arrivo al Pont du Gard, situato tra Nîmes e Avignone: è uno spettacolare acquedotto romano alto 49 metri e lungo 275 metri, fa parte del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Visita libera del ponte-acquedotto. Pranzo in ristorante (bevande incluse). Proseguimento del viaggio per la Spagna. Arrivo a Barcellona in serata e sistemazione nelle camere riservate in hôtel di categoria ufficiale 3\*\*\*. Cena (bevande incluse) e pernottamento in hôtel.

##### SABATO 11 SETTEMBRE 2004:

##### BARCELONA

Prima colazione in hôtel e mattinata dedicata alla scoperta della città di Barcellona. Si visiterà il centro città dove si ammirerà la Cattedrale gotica del 14° secolo. Intorno alla Cattedrale sorge l'antico quartiere gotico dove le originali città romane e gotiche furono fondate.

Si arriverà fino a la "Rambla", la via pedonale centrale e più attiva della città, lungo la quale vi è quotidianamente un mercato di libri, uccelli e fiori. Pranzo in ristorante (bevande incluse), a base di piatti tipici spagnoli. Nel pomeriggio, alle ore 16,00, partecipazione alla manifestazione della festa catalana "Diada National" oppure pomeriggio libero a disposizione. Cena in hôtel (bevande incluse) e serata a disposizione per passeggiare lungo la Rambla o per scoprire Barcellona di notte.

##### DOMENICA 12 SETTEMBRE 2004: BARCELONA

Prima colazione in hôtel ed incontro con la guida turistica. Trasferimento a Sant Sadurn d'Anola per visitare una cantina, a circa 45 km da Barcellona, dove viene prodotto lo Champagne Catalano.

Rientro a Barcellona dove continuerà, con la guida, la scoperta della città. Si ammirerà il Montjuic e il "Pueblo Español", zona di Barcellona, dove è stato ricreato un antico paese spagnolo al cui interno rivivono le tradizioni spagnole. Pranzo libero all'interno del Pueblo Español.

Trasferimento alla cattedrale di Barcellona per assistere allo spettacolo di danze catalane, le sardane, oppure tempo libero a disposizione. Cena (bevande incluse) a base di pesce al Porto di Barcellona nel quartiere della Barceloneta.

Possibilità di assistere a spettacolo di Flamenco (non incluso nella quota - da pagare in loco). Pernottamento in hôtel.

##### LUNEDÌ 13 SETTEMBRE 2004:

##### BARCELONA

Prima colazione in hôtel e mattinata dedicata alla scoperta delle opere di uno tra i più famosi artisti spagnoli: Antonio Gaudì (1852-1926). Si potrà scoprire la "Sagrada Familia", disegnata da Gaudì nel 1881 e mai completata. Trasferimento fino al Park Guell, un parco costruito all'inizio del 1900 sulla collina che sovrasta Barcellona sullo stile del giardino inglese.

Si proseguirà la visita con la scoperta del "Passeig Gracia", la più artistica via della città dove sorgono diverse case case moderniste disegnate da Gaudì e altri architetti del momento.

Su questa via sorge casa Milà o meglio conosciuta come "La Pedrera" (visita solo in esterno). Pranzo in hôtel (bevande incluse) o ristorante. Nel pomeriggio ricevimento ufficiale al Parlamento Catalano. Cena catalana (bevande incluse).

##### MARTEDÌ 14 SETTEMBRE 2004:

##### BARCELONA/MONSERRAT/ BARCELONA

Prima colazione in hôtel e partenza alla volta di Montserrat: Il Parco Naturale di Montserrat è unico in Catalogna per la fauna e flora e per le dimensioni e forme spettacolari delle sue montagne. In mezzo al parco, a ca. 60 km ad ovest di Barcellona, si trova il monastero benedettino di Montserrat. La comunità benedettina annovera circa 80 monaci che si dedicano ad una vita di preghiera, al lavoro e ad accogliere i numerosissimi pellegrini che, ogni anno, vengono per adorare il santuario

segue a pagina 4



## SAVT - ÉCOLE

## COMUNICATO STAMPA

# Incontro tra le Organizzazioni Sindacali e l'assessore Teresa Charles

Alessia DÉMÉ

In data 14 luglio 2004 si è svolto un incontro tra le **Organizzazioni sindacali della scuola** e l'Assessore **Teresa Charles**, durante il quale si sono affrontati temi delicati ed urgenti che incombono sul mondo scolastico, come le graduatorie permanenti degli insegnanti e l'attuazione della riforma Moratti nella nostra realtà valdostana. Le Organizzazioni sindacali hanno avuto modo di farsi portavoce di coloro che sono impegnati quotidianamente "in prima linea" sul fronte della scuola (insegnanti, dirigenti, alunni e famiglie...) e dalla discussione sono scaturiti chiarimenti, proposte e riflessioni che, nelle intenzioni dei presenti all'incontro, vogliono essere dei contributi per migliorare la realtà scolastica. Cercherò qui sinteticamente di presentare i punti cruciali del dibattito:

• **Le graduatorie permanenti:** la pubblicazione definitiva delle graduatorie permanenti è quanto mai difficoltoso, perché, quasi ogni giorno, si aggiungono novità e cambiamenti a livello nazionale. Tutti i Sindacati sono concordi sulla necessità di valorizzare le **scuole di montagna** e di riconoscere agli insegnanti l'impegno profuso nello svolgere attività in sedi con peculiarità socio-culturali e molto sovente disagiate da raggiungere. D'altra parte, si deve ammettere che l'applicazione dettata a livello nazionale scontentava i più, perché non solo non riconosceva la specificità delle scuole di montagna valdostana, ma creava anche ingiuste penalizzazioni agli insegnanti che avevano prestato servizio nelle poche scuole che non hanno sede al di sopra di 600 metri di altitudine. L'assessore Charles si è dimostrata intenzionata a studiare una proposta "autonoma", che possa rispecchiare davvero le esigenze della

nostra valle. Tranne il Savt-École, le altre OO. SS. presenti all'incontro (C.G.I.L., C.I.S.L., SNALS) sono parse tiepide a tale proposta, ma c'è anche da dire che **tutti** erano concordi nell'attendere gli sviluppi legislativi da Roma, perché nessuno vuole aggiungere confusione a confusione.

• **La riforma Moratti e la Valle d'Aosta:** su questo tema, ancora una volta, i Sindacati hanno manifestato il loro apprezzamento al lavoro svolto congiuntamente, che ha reso possibile alla scuola valdostana di mantenere il quadro organizzativo già esistente e riconosciuto come valido e proficuo per garantire la qualità dell'insegnamento. Le organizzazioni sindacali, a proposito della **circolare assessorile 2674175/SS**, hanno richiesto all'Assessore di fare ulteriore chiarezza sul significato del delicato richiamo al "contesto dell'autonomia scolastica in cui vanno ideati e realizzati i cardini del processo di riforma", perché la loro sensazione (per non dire certezza) è che la frase venga mal interpretata e che le singole Istituzioni scolastiche possano cadere in una confusa anarchia organizzativa.

L'Assessore si è dichiarata disponibile a tener conto delle riflessioni fatte dai sindacati, perché l'intento comune è di far sì che l'adattamento della riforma alla realtà regionale avvenga nel modo più proficuo possibile; ha tuttavia sottolineato che l'autonomia scolastica non è mai stata messa in discussione da nessun orientamento politico e che l'autonomia è un punto di riferimento importante della scuola valdostana.

Sappiamo bene che il cammino da intraprendere per ottenere una maggiore autonomia scolastica è irto di insidie e tutto in salita, ma (dico io) non siamo forse noi un popolo di montanari?

L'Ufficio stampa del Senatore della Valle d'Aosta, Augusto Rollandin, ci ha fatto pervenire il seguente comunicato stampa che, volentieri, pubblichiamo, lasciando ai nostri lettori ogni commento in merito.

## Tagli al Fondo Montagna. Rollandin: «Manovra iniqua che colpisce le aree più deboli»

Nel momento in cui approda al Senato il Ddl per la tutela e la valorizzazione delle aree montane, la manovra correttiva della finanza pubblica taglia della metà, e in corso di esercizio, il Fondo Nazionale per la Montagna previsto per il 2004.

"E' un pessimo segnale - commenta il Sen. Augusto Rollandin, Presidente del Gruppo Interparlamentare Amici della montagna. Alla urgente esigenza di apportare un sostegno forte per la soluzione dei problemi della montagna, emersi con forza durante l'Anno Internazionale della Montagna del 2002, si risponde con la decurtazione delle già esigue risorse destinate al governo dei territori montani riducendo la politica per la montagna a semplice sussistenza."

"E' evidente lo sdegno per un'iniziativa profondamente iniqua - continua il Senatore - nei confronti di un territorio che copre il 54% del paese e conta la quasi totalità dei piccoli Comuni italiani".

"Condanniamo con convinzione motivata - conclude - questo intervento che incide pesantemente sulla credibilità dei progetti governativi e sulla reale intenzione di risolvere i problemi della montagna".

Aosta, 15 luglio 2004

Sen. Augusto Rollandin

### COMUNICATO STAMPA UNITARIO INDENNITA' DI BILINGUISMO - RIVALUTAZIONE

Finalmente, dopo alcuni mesi di attesa, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Istruzione, ha approvato una proposta di Ddl regionale che prevede la rivalutazione periodica dell'indennità di bilinguismo anche per il personale della scuola.

Ricordiamo che si tratta di un provvedimento sollecitato da tempo dalle Organizzazioni sindacali della scuola e che faceva parte del confronto avviato, fin dallo scorso autunno, con l'Assessore.

Si tratta di un impegno mantenuto da parte dell'Amministrazione sul quale esprimiamo la nostra soddisfazione.

La rivalutazione dell'indennità di bilinguismo dovrebbe decorrere dalla metà dell'anno 2001, come per le altre categorie del Pubblico impiego, e garantirà una equità di trattamento per tutti i lavoratori pubblici della Regione.

Aosta, 14 luglio 2004

CGIL SCUOLA - CISL SINASCEL E SISM - SAVT ÉCOLE - SNALS

## SAVT - MÉTALLOS

### SABATO 7 AGOSTO PASSEGGIATA IN QUOTA CON I MÉTALLOS

Il SAVT/Met organizza per sabato 7 agosto 2004 un'escursione gastronomica al rifugio GABIET a Gressoney - la - Trinité.

La struttura si trova nella conca del Gabiet, a 2375 m di altitudine, nei pressi dell'omonimo lago ed è raggiungibile sia a piedi che in funivia. Incastonato in un ambiente naturale di non comune bellezza, circondato dalle cime del massiccio del Rosa, il rifugio Gabiet si presenta con uno stile semplice e con arredi tipicamente Walser.

**La quota di partecipazione  
comprende esclusivamente il pasto ed è di 22 €.**

**LE PRENOTAZIONI  
SONO DA EFFETTUARSI PRESSO LE SEDI SAVT:  
Aosta 0165/238384 - Verrès 0125/920425  
Pont-Saint-Martin 0125/804383.**

## LE COIN DE L'HISTOIRE

« Historia magistra vitae »: sic una maxime latina. Et alors nous publions dans cette petite rubrique quelques extraits de l'histoire de notre passé millénaire pour que nos lecteurs puissent la connaître, et... réfléchir. (g.r.)

**Joseph-Samuel Farinet :**  
**le hors-la-loi au grand cœur**  
*Farinet, c'est le rêve,  
la liberté, l'amour.*

Un homme qui a fait couler beaucoup d'encre dans le Valais; un Mandrin, un Maurin des Maures, un Robin des Bois, qui aimait trop la liberté et la vie, qui fabriquait de la fausse monnaie qu'il distribuait autour de lui, narguant le pouvoir, dérangeant les bourgeois, s'attirant la sympathie du peuple qui le transformait bien vite en héros.

Né en 1845 à Laval-de-Bosses, fils de forgeron, il a vécu dix années de folle aventure entre le Val d'Aoste, la France et la Suisse. « Don Juan, de la fausse monnaie, il n'a cessé de fasciner le monde par son côté chevaleresque » écrit Pascal Thurru.

De son vivant, il n'était que ce hors-la-loi généreux traqué par toutes les polices et la justice, recherché par monts et vallées, évadé perpétuel des prisons où on le renfermait, aimant le risque, se méfiant de la rigidité des lois et des convenances, refusant de devenir un de ces moutons de Panurge. Sa cavale finira tragiquement dans la montagne au-dessus de Saillon le 17 avril 1880 alors qu'il n'était âgé que de 35 ans. Sa mort est auréolée de mystère: accident ou volontairement abattu? Vivant, il était déjà entré dans

la légende et sa mort n'a fait que grandir cet homme que la ferveur populaire a bien vite transformé en mythe au même titre qu'Ulysse, le Cid, Cyrano, Saint-Exupéry, etc... Poètes, cinéastes, musiciens l'ont chanté. Le célèbre romancier suisse, Ramuz, en a fait une œuvre littéraire. Honegger, Ferré, Renaud, Béjart l'ont célébré. En 1938, Max Haufler a porté sa vie à l'écran dans son film « L'or dans la montagne ». Jean-Louis Barrault en interprétait le rôle. Son histoire a traversé terres et océans jusqu'au Japon et en Amérique. Aujourd'hui encore, il intrigue. Son charisme le rend attachant. Il est devenu le symbole des libertés montagnardes.

**Rollande Mazollier**  
(Tiré de «Lo Flambô - le Flambeau n°1») Printemps 2004  
(suite au prochain numéro)

Le Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs est l'organisation des travailleurs valdôtains.

Les objectifs du SAVT sont:

- la défense et la promotion des intérêts culturels, moraux, économiques et professionnels des travailleurs de la Vallée d'Aoste et l'amélioration de leurs conditions de vie et de travail;
  - la rénovation et la transformation radicale des structures politiques et économiques actuelles en vue de la réalisation du fédéralisme intégral.
- Afin d'atteindre ses objectifs, le SAVT par la recherche, l'action et la lutte s'emploie à réaliser:
- la protection sociale des travailleurs, leur préparation culturelle et professionnelle, la protection de la santé, la mise au point d'un système de services sociaux adéquat et efficace;
  - la défense du pouvoir d'achat des salariés, l'emploi à plein temps des travailleurs et des jeunes de la Vallée d'Aoste dans tous les secteurs économiques;
  - la parité entre les droits des hommes et des femmes;
  - la prise en charge, de la part des travailleurs, de la gestion des entreprises où ils travaillent et de la vie publique en Vallée d'Aoste;
  - l'instauration de rapports avec les organisations syndicales italiennes et européennes et tout particulièrement avec les organisations syndicales qui sont l'expression des communautés ethniques minoritaires, en vue d'échanges d'expériences de lutte commune.



**Le Réveil Social**  
mensuel, organe de presse du SAVT

**Rédaction**  
SAVT - 2, place Manzetti  
téléphones: 0165.23.83.84  
0165.23.83.94 - 0165.23.53.83  
Enr. Tribunal d'Aoste n° 15  
du 9 décembre 1982

**Imprimerie**  
«Arti Grafiche E. Duc»  
16 localité Grand-Chemin  
11020 SAINT-CHRISTOPHE  
téléphone: 0165.23.68.88  
fax: 0165.36.00.14

**Directeur responsable**  
Giorgio Rollandin  
**Coordination Syndicale**  
Guido Corniolo

**Comité de rédaction**  
Claudio Albertinelli - Guido Corniolo  
Fortunato Mafra - Claudio Magnabosco  
Claudio Nicco - Felice Roux - Vilma Vilot



# Trattamento dei dati personali

Informiamo i nostri iscritti che a decorrere dal 01/07/2004 è entrata in vigore la nuova normativa riguardante i trattamenti dei dati personali. A tale scopo riportiamo integralmente la nuova nota informativa.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n° 196/2003, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, la informiamo che i dati da Lei forniti potranno formare oggetto di trattamento nella misura necessaria per il proseguimento dei nostri scopi statutari, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata la nostra attività. Ne consegue che i dati riguardanti l'iscrizione sindacale saranno comunicati, al datore di lavoro, e/o Enti previdenziali, e da questi trattati nella misura necessaria all'adempimento di obblighi previsti dalla legge, dai contratti e dalle convenzioni. La informiamo che altresì in relazione ai predetti trattamenti Lei potrà esercitare, presso la sede SAVT titolare del trattamento, i diritti di cui all'art. n° 7 del D. Lgs. n° 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente: Decreto Legislativo n.196/2003,

## Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare,

dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

La Segreteria SAVT

## SAVT - ÉNERGIE

# Excursion en Russie avec l'ARCA-Enel

SAINT-PÉTERSBOURG: VILLE D'EAU ET DE LUMIÈRE.

L'ARCA-ENEL a organisé pour ses adhérents et ses sympathisants un voyage en Russie et précisément à Saint-Petersbourg et à Moscou du 4 au 11 juin 2004. Le chef de groupe était A.FEDER, secrétaire du SAVT-ÉNERGIE, excellent animateur et bon copain de sorties nocturnes.

Le plaisir d'admirer une ville, St. Pétersbourg, si lointaine et si différente par rapport à notre culture, à nos coutumes, à nos traditions, nous active à retrouver des valeurs qui, paraît-il, chez nous sont désormais disparues dans une mondialisation qui nous absorbe et nous écrase. St. Pétersbourg, la ville rêvée et édifiée par Pierre le Grand, empereur de Russie, nous apparaît merveilleuse dans sa magie, dans son mythe qui se renouvelle et se renforce depuis sa naissance, là où la Néva se jette dans le golfe de Finlande, le 16 mai 1703. Ville d'eau et de lumière chatoyante, elle est construite sur un énorme marais, rempli d'innombrables arbres, coupés dans les forêts environnantes, et d'âmes mortes, comme Dostoïevskij appelait les hommes qui avaient payé avec leur vie l'édification de ses palais aux magnifiques couleurs, pareilles à la lumière de son ciel, et de ses églises aux coupes et aux aiguilles dorées.

St.Petersbourg nous fait cadeau de son aspect plus noble et mystérieux sur la surface du grand fleuve, la Néva : une immense place d'eau où se réfléchit l'âme de la ville avec les symboles du pouvoir politique, militaire, culturel, religieux :

le palais de l'Empereur, maintenant siège du Musée de l'Ermitage, l'Amirauté, la forteresse des Saints Pierre et Paul, l'Université, la Cathédrale de St. Isaac. La Néva est le cœur de la ville et, avec ses nombreux canaux et ses ponts qui se lèvent et s'abaissent, invraisemblables goélands perdus dans le Nord, elle compose des planches pour des masses architectoniques toujours en mouvement.

C'est dans la période des nuits blanches, quand le soleil ne veut pas se coucher et la lumière ne meurt pas, que les habitants de St.Petersbourg démontrent leur amour pour la ville et que le grand fleuve, fort de ses ponts et de ses canaux, jaillit son esprit, souffle vital, jamais emprisonné par les palais qui l'entourent. On reconnaît dans ces constructions le génie italien : le style somptueux de l'art baroque de Rastrelli, sculpteur de Florence ; le néo-classicisme de Quarenghi et, encore mieux, de Carlo Rossi qui a réorganisé toute la ville dans un ensemble harmonieux et délicat.

St.Petersbourg est un grand musée en plein air, où on rencontre l'histoire dans chaque coin, avec ses clairs-obscur, qui s'entrelacent et se matérialisent dans la Nevskij, boulevard central qui, en perspective, va mourir dans la Néva. La Nevskij est le cœur battant de la ville, centre des commerces, des affaires les plus drôles et des amusements. Mais, en parcourant la Nevskij, le voyageur attentif et sensible peut rencontrer, encore aujourd'hui, les âmes mortes qui réclament un nom et un souvenir dans le grand livre de l'éternité.

Rosina ROSSET

## ULTIMA ORA

# Nuove rendite INAIL +2,09% dal 1° gennaio 2004

Felice ROUX

Con la delibera N° 464 del 21 giugno 2004, l'INAIL ha stabilito i nuovi importi delle rendite, che dovranno essere erogati dall'istituto, rivalutati del 2,09% a partire dal 1° Gennaio 2004.

Si ricorda che le rendite INAIL vengono adeguate secondo un duplice sistema: uno legato all'andamento dell'inflazione, corrisposto con decorrenza al primo luglio di ogni anno e l'altro agganciato all'aumento dei salari che scatta con il primo gennaio dell'anno in cui i salari stessi registrano un aumento superiore del 10%, riassorbendo gli adeguamenti corrisposti a titolo di inflazione.

In base ai dati raccolti, l'INAIL ha rilevato che la retribuzione media giornaliera dei lavoratori assicurati è cresciuta dell'11,92% nel periodo 1998/2003 e, pertanto, è stato effettuato un conguaglio rispetto all'inflazione che dà un risultato del + 2,09%. Si informa che per l'applicabilità di quanto sopra è necessaria l'emanazione di appositi decreti ministeriali.

## CALCOLO DELLA RENDITA:

La rendita del settore industria varia a secondo della retribuzione percepita nell'anno precedente dal lavoratore e oscilla da un minimo di Euro 12.360,60 ad un massimo di Euro 22.955,40 annui. In caso di retribuzione intermedia a questi valori per calcolare la rendita che spetta al lavoratore si procede in questo modo: Esempio: invalido con una percentuale di invalidità INAIL del 50% e una retribuzione presa a calcolo di Euro 18.000,00

18.000,00 X 350 (coefficiente corrispondente al 50%) : 1.000

= 6.300,00 Euro Rendita Annua

= 6.300,00 : 12 = 525,00 Euro Rendita Mensile.

FAMILIARI A CARICO: Le rendite INAIL vengono aumentate del 5% per ogni familiare a carico. (vedi nella tabella la quota integrativa).

### NUOVE RENDITE INAIL + 2,09% DAL 1° GENNAIO 2004

anno	INDUSTRIA				AGRICOLTURA		
	minimo	quinto	quinto	quinto	minimo	quinto	
	12.360,60	12.360,60	22.955,40	22.955,40	10.650,00	10.650,00	
12	55	56,65	2,08	104,21	5,26	56,80	4,28
13	60	81,30	3,08	114,77	5,74	83,28	4,90
14	65	87,96	3,40	128,25	6,21	122,80	5,13
15	71	73,13	3,66	135,31	6,70	110,38	5,32
16	75	78,28	3,81	145,30	7,27	118,10	5,31
17	82	84,46	4,22	155,55	7,84	127,48	5,57
18	87	89,61	4,46	165,42	8,32	135,25	5,76
19	93	85,79	4,79	177,59	8,89	144,58	7,23
20	99	100,94	5,05	187,40	9,37	152,35	7,52
21	104	107,12	5,35	195,93	9,95	161,68	9,38
22	109	112,27	5,61	208,50	10,42	169,45	9,47
23	115	116,45	5,92	218,98	11,00	178,78	9,54
24	121	124,83	6,23	231,45	11,57	188,10	9,41
25	126	129,78	6,49	241,02	12,05	195,88	9,79
26	132	135,06	6,90	252,49	12,62	205,21	10,20
27	137	142,14	7,11	263,97	13,20	214,53	10,75
28	142	148,32	7,42	275,45	13,77	223,86	11,19
29	150	154,50	7,72	286,92	14,35	233,19	11,39
30	155	159,55	7,98	296,49	14,82	240,96	12,35
31	162	166,88	8,34	308,88	15,40	251,34	12,58
32	169	174,07	8,70	323,27	16,15	262,72	13,14
33	179	181,20	9,06	338,66	16,83	273,61	13,66
34	183	188,49	9,42	350,05	17,50	284,48	14,22
35	193	195,79	9,78	363,44	18,17	295,37	14,77
36	198	203,94	10,20	378,74	18,94	307,81	15,33
37	205	211,15	10,59	392,13	19,81	319,69	15,99
38	213	219,99	10,97	407,43	20,37	331,13	16,58
39	220	228,80	11,33	420,82	21,24	342,01	17,11
40	230	236,90	11,84	439,96	22,30	357,55	17,28
41	240	247,20	12,38	459,88	22,85	373,10	18,66
42	250	257,50	12,97	478,21	23,81	388,85	18,43
43	260	267,80	13,59	497,34	24,87	404,18	20,21
44	271	279,13	13,88	518,38	25,62	421,29	21,06
45	282	290,45	14,52	539,42	26,67	438,39	21,02
46	292	300,75	15,04	558,85	27,63	453,94	22,70
47	304	313,11	15,95	581,59	28,68	472,59	23,63
48	315	324,44	16,22	602,54	30,13	488,69	24,78
49	326	335,77	16,79	623,58	31,18	506,79	25,34
50	337	348,13	17,41	646,54	32,33	525,45	26,27
51	350	360,49	18,12	680,49	33,47	544,10	27,21
52	363	378,00	19,80	702,01	35,10	570,53	28,53
53	386	396,54	19,82	738,44	36,02	598,51	28,83
54	408	415,08	20,75	778,87	38,94	626,50	31,32
55	421	433,62	21,68	805,20	40,27	654,48	32,72
56	443	463,19	22,58	841,65	42,08	684,02	34,20
57	459	472,76	23,84	877,99	43,80	713,88	35,68
58	479	493,36	24,67	916,25	45,81	744,68	37,23
59	488	513,98	25,70	954,53	47,73	775,74	38,79
60	519	534,58	26,73	992,78	49,64	806,83	40,34
61	540	556,19	27,51	1.032,89	51,55	838,49	41,87
62	581	577,82	28,09	1.073,10	53,85	872,12	43,81
63	585	600,48	30,82	1.115,18	55,73	898,32	45,52
64	605	623,14	31,76	1.157,26	57,85	940,52	47,03
65	627	645,50	32,25	1.188,34	59,07	974,72	48,74
66	650	699,49	33,47	1.243,34	62,17	1.010,48	50,52
67	660	678,79	33,88	1.262,47	63,12	1.025,03	51,33
68	670	680,09	31,50	1.281,60	64,08	1.041,67	52,08
69	680	700,39	35,02	1.300,72	66,04	1.057,12	52,68
70	690	710,68	36,63	1.319,85	65,55	1.072,66	53,83
71	700	720,99	38,05	1.338,98	68,95	1.088,21	54,47
72	710	731,29	35,66	1.358,11	67,91	1.103,75	55,19
73	720	741,59	37,08	1.377,24	69,01	1.119,30	55,97
74	730	751,89	37,55	1.396,37	69,82	1.134,85	56,74
75	740	762,19	38,11	1.415,49	70,77	1.150,39	57,52
76	750	772,49	39,62	1.434,62	71,75	1.165,94	58,30
77	760	782,79	39,14	1.453,75	72,68	1.181,48	59,07
78	770	793,09	39,66	1.472,88	73,64	1.197,03	59,85
79	780	803,39	40,17	1.492,01	74,60	1.212,58	60,63
80	790	813,69	40,68	1.511,14	75,61	1.228,12	61,41
81	800	823,99	41,20	1.530,26	76,61	1.243,67	62,18
82	810	834,29	41,71	1.549,39	77,47	1.259,21	62,96
83	820	844,59	42,23	1.568,52	78,43	1.274,76	63,74
84	830	854,89	42,74	1.587,65	79,39	1.290,30	64,52
85	840	865,19	43,26	1.606,78	80,34	1.305,85	65,29
86	850	875,49	43,77	1.625,91	81,30	1.321,40	66,07
87	860	885,79	44,29	1.645,03	82,26	1.336,94	66,85
88	870	896,09	44,80	1.664,16	83,21	1.352,48	67,62
89	880	906,39	45,32	1.683,29	84,16	1.368,03	68,40
90	890	916,69	45,83	1.702,42	85,12	1.383,58	69,17
91	900	926,99	46,35	1.721,55	86,08	1.399,13	69,95
92	910	937,29	46,88	1.740,68	87,03	1.414,67	70,73
93	920	947,59	47,39	1.759,81	87,99	1.430,22	71,51
94	930	957,89	47,91	1.778,94	88,95	1.445,76	72,29
95	940	968,19	48,41	1.798,06	89,90	1.461,31	73,07
96	950	978,49	48,92	1.817,19	90,85	1.476,85	73,84
97	960	988,79	49,44	1.836,32	91,81	1.492,40	74,62
98	970	999,09	49,95	1.855,45	92,77	1.507,95	75,40
99	980	1.009,39	50,47	1.874,57	93,73	1.523,49	76,17
100	990	1.019,69	50,98	1.893,70	94,69	1.539,04	76,95
100	1.000	1.029,99	51,50	1.912,83	95,64	1.554,58	77,73



SEGUE DA PAGINA 1

## Gita turistico-culturale-sindacale (10-17 settembre) e soggiorno marino (17-22 settembre 2004) in Catalogna

di S.ta Maria di Montserrat, patrona della Catalogna.

Pranzo in ristorante a Montserrat (bevande incluse). Rientro in hôtel per la cena (bevande incluse). Nella serata possibilità di assistere allo spettacolo delle Fontane Luminose a Piazza di Spagna. Pernottamento in hôtel.

### MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2004: BARCELONA/GIRONA/ESCALA

Prima colazione in hôtel e partenza per Girona e la Costa Brava. Arrivo a Girona e visita di questa antica città romana; si possono ammirare monumenti incredibili quali il Monastero di Sant Pere de Galligants, la Chiesa San Nicolas, i bagni d'Araba, il quartiere ebraico e naturalmente la Cattedrale. Accanto alla sua facciata barocca, si trova la Casa di la Pia Almoyna in stile gotico, e una delle porte dell'antico muro (Sobreportes).

Il chiostro e la torre della cattedrale, invece, sono esempi straordinari di architettura romanica. Pranzo in tipica masia spagnola (bevande incluse).

Trasferimento a Escala in costa Brava e sistemazione in hôtel di categoria ufficiale 3\*\*\* situato sulla passeggiata marittima. Cena (bevande incluse) e pernottamento in hôtel.

### GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 2004: ESCALA/AMPURLAS/ESCALA

Prima colazione in hôtel. Visita della Costa del Golfo de l'Escala. Arrivo ad Ampurias e visita delle rovine greco-romane. Antica città spagnola della Catalogna, nella provincia di Gerona, fondata nel 580 a.C. da coloni foci, centro dei commerci greci e poi romani nella valle dell'Ebro. Decaduta in seguito alle invasioni barbariche e agli attacchi degli Arabi (VIII sec.) Scavi archeologici del tracciato urbano di età ellenistica. Resti di mura, anfiteatro, villa urbana d'età romana.

Pranzo in ristorante (bevande incluse). Tempo libero per scoprire il porto e per le passeggiate lungomare. Rientro in hôtel a Escala e cena a base di "paëlla" in ristorante (bevande incluse). Pernottamento in hôtel.

### VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2004: ESCALA/NIMES/AOSTA/PONT SAINT-MARTIN

Prima colazione in hôtel e sistemazione su pullman granturismo riservato. Partenza alla volta della Francia con destinazione Nîmes. All'arrivo tempo libero per passeggiare per le vie del centro storico. Nîmes viene definita la "Roma Francese" grazie ai prestigiosi monumenti quali la "Maison Carrée", l'Anfiteatro e la Torre Magna; le vestigia del Tempio di Diana e la Porta di Augusto.

La visita della Cattedrale di Notre Dame, dei Musei archeologici, permettono di scoprire la storia di questa sorprendente città. Pranzo in ristorante (bevande incluse) a base di piatti tipici francesi. Al termine partenza per Valle d'Aosta; lungo il tragitto sono previste alcune soste per rendere più piacevole il viaggio. L'arrivo è previsto in tarda serata.

### PROGRAMMA PREVISTO PER CHI PROSEGUE LA VACANZA CON IL SOGGIORNO MARE

(supplemento da aggiungere alla quota di partecipazione di Euro 550,00 per persona in camera doppia; supplemento camera singola Euro 110,00).

### VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2004: ESCALA/TOSSA DE MAR

Prima colazione in hôtel ed Escala e sistemazione con il resto del gruppo - che rientrerà in Valle d'Aosta - su pullman granturismo riservato. Arrivo a Tossa de Mar e sistemazione in hôtel di categoria ufficiale 3\*\*\* nelle camere riservate. Pranzo e cena (bevande incluse) in hôtel. Pernottamento in hôtel

### DA SABATO 18 SETTEMBRE 2004 A MARTEDÌ 21 SETTEMBRE 2004: TOSSA DE MAR

Trattamento di pensione completa (prima colazione, pranzo e cena - bevande incluse) presso l'Hôtel Delfin

di categoria ufficiale 3\*\*\*, completamente ristrutturato nel 2002 situato a circa 100 metri dalla spiaggia sul lungo mare di Tossa de Mar nel cuore della zona commerciale.

La struttura è dotata di 53 camere tutte dotate di servizi con asciugacapelli, terrazza o balcone, telefono, cassetta di sicurezza, mini-bar, connessione modem, tv satellitare ed aria condizionata. A disposizione, all'interno dell'hôtel, bar, sala tv, ascensore, solarium e negozi al piano terreno dell'hôtel. Parcheggio a 50 metri dall'hôtel e campo da golf a 20 minuti d'auto. Possibilità di utilizzare la piscina dell'hôtel Winsot o dell'hôtel La Huerta situati



nelle vicinanze dell'hôtel Delfin.

Servizio spiaggia non incluso da pagare in loco. La località di Tossa de Mar si trova a circa 79 km da Barcellona e a 100 km dalla frontiera francese in uno dei posti più belli della costa Brava.

A Tossa de Mar vita tranquilla e possibilità di distrazione per tutte le età. Tossa conserva la sua caratteristica tradizionale: nel Paese, né traffico, né rumori. Contornata dalla cornice naturale delle sue montagne conserva ancora il carattere romantico del vecchio quartiere tipico marinaro con spiagge pulite e acque trasparenti, passeggiati in riva al mare, tradizionali feste folkloristiche ed un clima eccezionale essendo soleggiata di giorno e fresca di notte. Nonostante

sia considerata una località tranquilla e riposante, Tossa de Mar mette a disposizione dei villeggianti un buon numero di locali, bar, night-club, osterie tipiche ed altri piccoli locali dove si può assistere a spettacoli di flamenco o intrattenimenti musicali; tutto mentre si consuma una bibita o si degusta la tradizionale sangria. Il buongustaio troverà sicuramente molto piacevole la vacanza in questa località.

Lungo il "paseo" marittimo, la strada principale, si trovano molti ristoranti famosi, dove la specialità locale è il pesce pescato giornalmente. Fra i piatti locali, l'aragosta ed i calamari farciti, innaffiati dagli ottimi vini spagnoli.

### MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 2004: TOSSA DE MAR/NIMES/AOSTA/PONT SAINT MARTIN

Prima colazione in hôtel e sistemazione su pullman granturismo riservato. Partenza alla volta della Francia con destinazione Nîmes. All'arrivo tempo libero per passeggiare per le vie del centro storico. Nîmes viene definita la "Roma Francese" grazie ai prestigiosi monumenti quali la "Maison Carrée", l'Anfiteatro e la Torre Magna; le vestigia del Tempio di Diana e la Porta di Augusto. La visita della Cattedrale di Notre Dame, dei Musei archeologici, permettono di scoprire la storia di questa sorprendente città. Pranzo in ristorante (bevande incluse) a base di piatti tipici francesi. A termine partenza per la Valle d'Aosta; lungo il tragitto sono previste alcune soste per rendere più piacevole il viaggio. L'arrivo è previsto in tarda serata.

### ORARI PULLMAN:

PONT - SAINT - MARTIN	ore 4.30	PALAZZO DELLO SPORT
DONNAS	ore 4.40	FERMATA PULLMAN DI LINEA
HÔNE - BARD	ore 4.50	FERMATA PULLMAN DI LINEA
ARNAD	ore 5.00	FERMATA PULLMAN DI LINEA
VERRÈS	ore 5.05	FERMATA PULLMAN DI LINEA
SAINT - VINCENT	ore 5.15	FERMATA PULLMAN DI LINEA
CHÂTILLON	ore 5.20	FERMATA PULLMAN DI LINEA
AOSTA	ore 5.50	DAVANTI SEDE DEL SAVT
SAINT-PIERRE	ore 6.00	FERMATA PULLMAN DI LINEA
ARVIER	ore 6.10	FERMATA PULLMAN DI LINEA
AVISE (Runaz)	ore 6.20	FERMATA PULLMAN DI LINEA
MORGEX	ore 6.30	FERMATA PULLMAN DI LINEA
PRÉ - SAIN - DIDIER	ore 6.50	FERMATA PULLMAN DI LINEA
COURMAYEUR	ore 7.00	FERMATA PULLMAN DI LINEA

**EVENTUALI FERMATE INTERMEDIE DEVONO ESSERE COMUNICATE AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE.**

**SONO POSSIBILI EVENTUALI RITARDI PER CAUSE IMPREVISTE: IN TAL CASO CONTATTARE RINALDO (368-3332579)**

Condizioni generali: il SAVT/RETRAITÉS, in qualità di organizzatore, si appoggia ad una Agenzia Turistica. Instaura pertanto, a nome dei partecipanti, un contratto di viaggio ed accetta le condizioni generali in materia legislativa che regolamentano il viaggio.

Si rammenta che, onde evitare inconvenienti dovuti ad eventuali controlli, è assolutamente necessario portare sempre con sé la carta d'identità non scaduta. (Validità = 5 anni dalla data di emissione).

C.d.R.

## Pubblico impiego - Rinnovo contrattuale

indispensabile per il pubblico impiego esser rappresentato al tavolo del Progetto per lo sviluppo, dove queste vengono mosse da tutte le componenti economiche della Valle d'Aosta, senza che il pubblico impiego abbia la possibilità di replicare e di prender atto di cosa sia necessario fare per cambiare la situazione. Al momento, il settore pubblico diventa il capro espiatorio della crisi e del fatto che questa sia una considerazione per certi versi corretta è riprova la totale mancanza di proposte di mutamento della macchina amministrativa e burocratica.

Al Direttivo del Comparto è parso chiaro che il SAVT deve produrre uno sforzo particolare e che tutti coloro che hanno scelto di iscriversi al SAVT devono ricordarne e riconoscerne le ragioni, i principi, i valori. E' da queste premesse che riparte il dibattito sul nuovo contratto che deve avere come base di partenza lo Statuto di Autonomia e, nel caso specifico, la competenza primaria

che lo stesso attribuisce alla Regione in materia di pubblico impiego. Se tale competenza esiste ed ha specifica applicabilità, allora è possibile concepire un nuovo progetto per il pubblico impiego; se, invece, è erosa dalle normative italiane ed europee, allora è chiaro che si rende necessaria una seria riflessione sull'autonomia stessa, per riaffermarla e consolidarla.

Il richiamo all'indennità di bilinguismo è stato anch'esso inevitabile, in quanto conquista contraddittoria che, monetizzando l'identità linguistica, ha attribuito a tutto il personale pubblico un compenso mensile del tutto slegato dalla reale conoscenza e dal reale utilizzo della lingua francese nei posti di lavoro. Ancora da Bruno Dallou è giunta, bene accetta, la proposta di realizzare, in autunno, un momento di studio sulla storia delle attività economiche in Valle d'Aosta, avendo particolare attenzione all'industrializzazione.

Se si sarà capaci di descrivere la verità vera, si arriverà a documentare che tutte le forme di attività economiche estranee alla cultura, alla identità, alla mentalità ed alla forma del territorio della Valle d'Aosta, sono state e sempre saranno destinate al fallimento: sono economie di rapina, succhiano risorse, creano aspettative, determinano sconvolgimenti sociali e, poi, lasciano il vuoto, il dramma e la disoccupazione: alla prima difficoltà - infatti - se ne vanno, poiché non avendo radici locali, non rispondono a nessuno del loro operato. Una lezione di cui tener conto, questa, fin da ora e prima che l'iniziativa proposta da Dallou prenda forma: o siamo capaci di uno sviluppo autocentrato, o siamo destinati a scomparire come popolo.

E che questa sia una preoccupazione di cui il SAVT deve farsi carico è indiscutibile. Chi se non il SAVT, dovrebbe farlo?